

# Vito Nicola Paradiso suona Domenico Modugno

Domani sera nella Sala Locatelli (Città Alta, via Arena 9) alle 21 è in programma il recital solistico del chitarrista Vito Nicola Paradiso, noto nel mondo chitarristico per essere l'autore per le Edizioni Curci della serie didattica campione d'incassi «La chitarra volante» e del nuovo volume di trascrizioni chitarristiche dei successi di Domenico Modugno «Una chitarra in frack».

L'appuntamento si inserisce nel cartellone de «I lunedì dell'Estudiantina» ([\[diantinabergamo.it\]\(http://diantinabergamo.it\)\) e l'interprete offrirà per lo più un percorso legato al suo ultimo lavoro discografico, ovvero i grandi successi di Domenico Modugno trascritti per le sei corde. La nuova raccolta di trascrizioni originali comprende brani leggendari - da «Nel blu dipinto di blu» a «Tu si' na cosa grande», da «Resta cu' mme» a «Lazzarella». «Con la sua duttilità armonica - è il commento di Paradiso - la chitarra risulta](http://www.estu-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)



Vito Nicola Paradiso

essere lo strumento musicale che meglio fotografa l'aspetto orchestrale di questi brani, in una nuova veste sonora che conferma la sua natura istrionica, fascinosa, intrigante, melanconica, dolce e virtuosistica, proprio come la voce del grande Domenico Modugno».

Il chitarrista barese Vito Nicola Paradiso ha avuto tra i suoi maestri Alirio Diaz, Oscar Ghiglia e Alberto Ponce, e vanta un'intensa carriera concerti-

stica in Italia e all'estero sia come solista, sia con diversi gruppi di musica da camera. Molto apprezzate ed eseguite nei concerti sono le sue «Dodici Danze Latino-Americane» per due chitarre, edite da Curci. Tiene regolarmente masterclass, concerti, conferenze e laboratori in tutta Italia. È molto apprezzato anche come arrangiatore di diversi generi musicali. Ha ricevuto importanti riconoscimenti tra cui il

premio «Chitarra d'oro» 2012 per la didattica al Convegno internazionale di chitarra di Alessandria ([www.vitonicolaparadiso.it](http://www.vitonicolaparadiso.it)).

Lo spettacolo sarà ad ingresso libero ed è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione Mia, con il patrocinio del comune di Bergamo e il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca. ■

L.T.